

LA GAZZETTA MARITTIMA



Anno LVI n. 50

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 28 GIUGNO 2023

PUBBLICITÀ

Rivolgersi all'amministrazione del giornale:

57123 Livorno - Via Fiume, 23

Tel. 0586 893358

Fax 0586 892324

E-mail: redazione@lagazmar.191.it

Abbonamento annuo Italia € 105, estero via aerea € 170.

UNA PRESA DI POSIZIONE DELLE MASSIME ESPRESSIONI DEGLI INDUSTRIALI

Confindustria Toscana sollecita la zona ZLSr

La necessità di accelerare i tempi per le zone semplificate che favoriscano lo sviluppo e nuovi insediamenti produttivi - L'intervento di Bigazzi e Neri



Maurizio Bigazzi



Piero Neri

FIRENZE - Con una lettera a firma del presidente Maurizio Bigazzi, la Confindustria della Toscana ha rivolto un pressante appello ai trentasei parlamentari eletti nella Regione affinché sia istituita la Zona Logistica Semplificata rafforzata della Toscana ("ZLSr").

L'associazione degli industriali toscani si era già fatta parte attiva nella procedura che ha definito la proposta tecnica di istituzione, deliberata dalla Giunta Regionale ed inviata al Governo nel Novembre del 2021, sottolineando il ruolo che la ZLSr potrebbe svolgere nell'attrazione di investimenti per il sistema produttivo dell'area costiera, con particolare riferimento alle aree di crisi di Livorno, Piombino e Massa Carrara ma anche per altre infrastrutture logistiche regionali dall'Interporto di Guastecce all'aeroporto di Pisa all'Interporto di Prato.

(segue in ultima pagina)

DAL SEMINARIO ITALIA-FRANCIA SUI TEMI MARITTIMI

L'azione dello Stato in mare

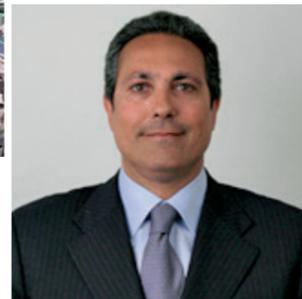
Un primo incontro sulle responsabilità dei paesi proiettati nel Mediterraneo - Sicurezza, sviluppo economico integrato e sfide strategiche



Ravenna: per Aspera ad Astra

RAVENNA - Il porto ravennate rivendica un anno di risultati, quello del 2022, da segnare nella propria storia.

Dai dati statistici pubblicati periodicamente sul sito di Assoport, (segue in ultima pagina)



Vincenzo Garofalo

ROMA - Organizzato dalla Farnesina e dall'Ambasciata di Francia a Roma e ospitato dalla Federazione del Mare, si è tenuto il primo seminario italo francese sull'Azione dello Stato in Mare che, nello spirito del Trattato del Quirinale del 2021, ha riunito rappresentanti di vertice di alcune delle principali amministrazioni con responsabilità marittime dei due Paesi.

Il seminario ha rappresentato un'importante occasione - riferisce la Federazione - per avviare un dialogo tra i due Paesi sui temi della sicurezza marittima, dello sviluppo equilibrato e sostenibile della blue economy e sulle nuove sfide strategiche che si impongono nel dominio marittimo.

Giorgio Silli, sottosegretario agli Esteri, e Christophe Lemoine, ministro Consigliere dell'Ambasciata di Francia che ha fatto le veci dell'Amb. Masset, a Parigi per il vertice Meloni-Macron, hanno sottolineato il rapporto privilegiato che Francia e Italia stanno sviluppando su questi temi. Francia e Italia sono le due principali potenze marittime dell'Unione Europea e sono dotate degli strumenti tecnologici e degli assetti aeronavali per vegliare sulla sicurezza dei bacini marittimi prossimi ai nostri territori e per concorrere al rafforzamento della presenza europea nel mondo. Un (segue in ultima pagina)

CON LE DUE RO-RO PIÙ "VERDI" AL MONDO

Grimaldi su Venezia-Bari-Patrasso



Ancora un importante passo avanti per la sostenibilità e la qualità del trasporto di merci tra Italia e Grecia: da due giorni la linea regolare ro-ro tra Venezia, Bari e Patrasso, operata dal Gruppo Grimaldi, viene servita da due dei "giganti green", le navi ibride di ultima generazione Eco Catania ed Eco Malta.

Il gruppo armatoriale partenopeo, in sinergia con le Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e del Mare Adriatico Meridionale, nonché di quella del porto greco di Patrasso, punta a potenziare l'intermodalità marittima tra le due sponde dell'Adriatico attraverso l'impiego di navi tra le più grandi ed ecosostenibili al mondo, dalla capacità e dalle prestazioni nettamente superiori rispetto alle navi di classe "Eurocargo" che andranno (segue a pagina 9)

Tecnologie mortificate dai visti

LIVORNO - Per legge fisica ben nota, i corpi solidi sono non compenetrabili. Così, con il crescere delle dimensioni delle navi d'oggi - e specialmente quelle di domani - sono pochi i porti italiani che non presentano problemi di manovra, attracco o gestione.

Le grandi navi di Grimaldi hanno avuto ed hanno i loro problemi, viste le code all'ancora delle scorse settimane. E ovunque si tende a correre ai ripari.

Livorno ed Olbia, tra gli ultimi, stanno affrontando il tema specifico: con ordinanze della Capitaneria sono stati disciplinati i transiti delle imbarcazioni e natanti (A.F.) (segue in ultima pagina)

IL SOMMARIO DEGLI ARTICOLI INTERNI È (A PAGINA 9)

NEL 249° ANNIVERSARIO DELLA FINANZA

I tanti risultati a Livorno di GDF



LIVORNO - La cerimonia di celebrazione del 249° anniversario delle Fiamme Gialle, a livello locale si è svolta presso la sede del comando provinciale alla presenza del comandante colonnello Cesare Antuofermo e del comandante del Roan di Livorno colonnello pilota Emiliano Rampini; e ha visto la partecipazione, oltre alle più alte cariche istituzionali militari e civili della provincia, di una rappresentanza di militari alla sede.

La Guardia di Finanza, oggi - ricorda la lunga nota dell'istituzione - è un'amministrazione moderna che, partendo dai controlli di natura fiscale e dalla difesa doganale delle frontiere, ha adeguato il proprio ordinamento per il presidio delle rinnovate libertà fondamentali della nostra costituzione (segue a pagina 8)



Cesare Antuofermo

CIS
Centro Internazionale Spedizioni s.p.a.

IMPRESA DI SPEDIZIONI OPERATORI DOGANALI SHIP-BROKERS OPERAZIONI PORTUALI

57122 LIVORNO
Via delle Cateratte, 66
ph 0586 887121

19126 LA SPEZIA
Via Giulio della Torre, 9
ph 0187 564783

web: cis-spedizioni.com
e-mail: info@cis-spedizioni.com

uffici nei porti principali

RAPPRESENTIAMO UOMINI DI MARE E SUL MARE SULLE ROTTE DI UN GRANDE PAESE, IL NOSTRO: L'ITALIA

ASSARMATORI

WWW.ASSARMATORI.EU

M&M LOGISTICA E TRASPORTI SRL - VIA SAN FRANCESCO 17 - 57123 LIVORNO - TEL. 0586 404134

M&M
LOGISTICA E TRASPORTI S.R.L.

memlogisticatrasporti@gmail.com



MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY

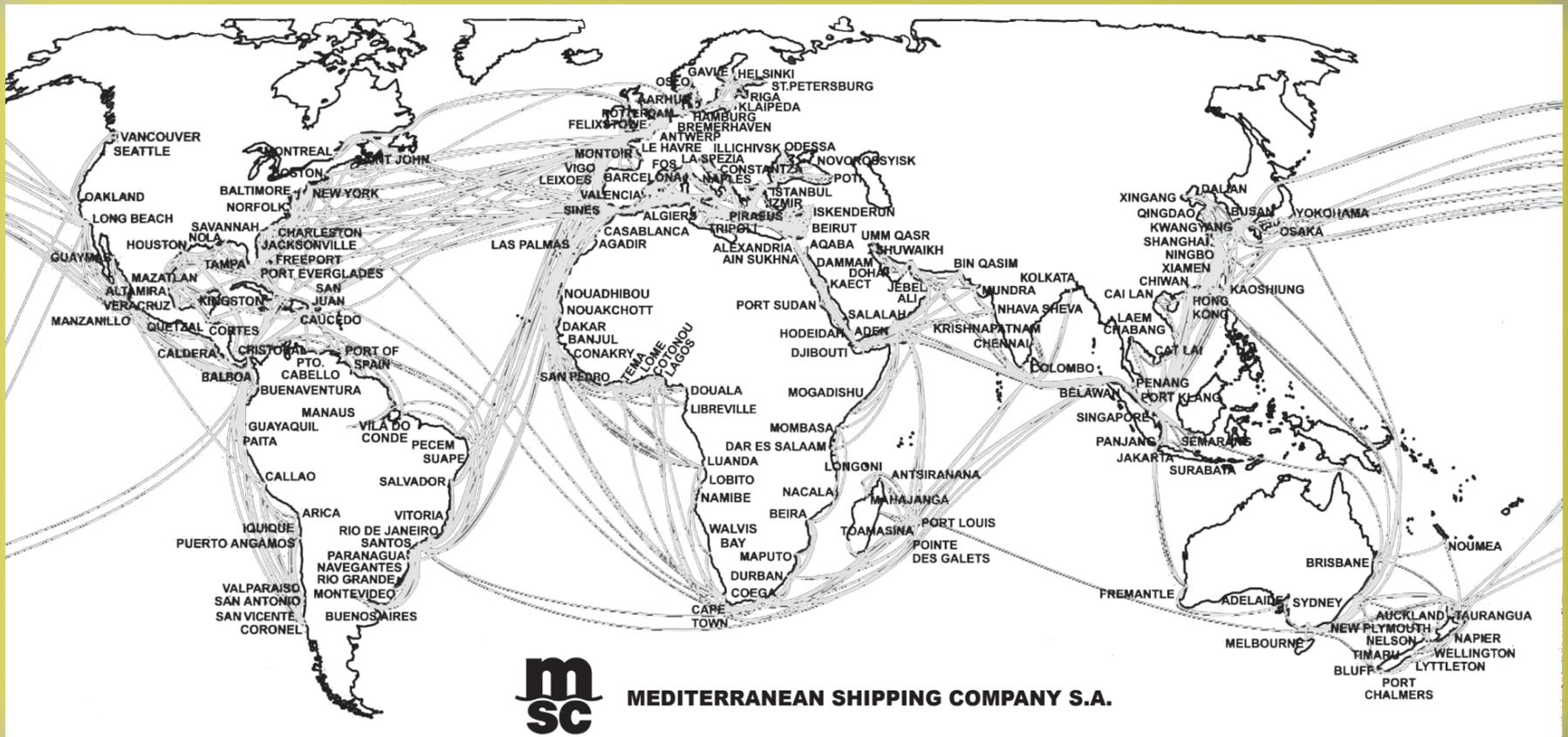
AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI

STEAMSHIP AGENTS & BROKERS



BORGHI DEI DOTTI

**DA OLTRE 50 ANNI CON MSC
AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA, VERSO
LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO**



MSC MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY S.A.

LIVORNO Piazza dei Legnami, 21
Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)
E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

AUTOMAZIONE LOGISTICA: RAZIONALIZZATI SPAZI ED AUMENTO CAPACITÀ MAGAZZINO

Linde a fianco di Madi Ventura



LAINATE – Il mercato della frutta secca ha registrato un importante aumento della domanda negli ultimi anni, mentre nell'ultimo decennio il fatturato di Madi Ventura è cresciuto del 25%, attestandosi intorno agli attuali 120 milioni di euro. Da qui è nata l'esigenza sia di ampliare la parte produttiva sia di ottimizzare i processi logistici a monte e a valle, puntando sull'automazione per razionalizzare gli spazi e guadagnare efficienza.

“Se decidiamo di fare un investimento è perché crediamo possa generare valore per noi e per i nostri clienti. Così è stato anche per il magazzino automatizzato per i prodotti finiti che abbiamo realizzato nel nostro stabilimento grazie a Linde Material Handling”, spiega Giuseppe Calvini, direttore unità operativa di Madi Ventura, azienda leader nel settore della frutta secca che movimentata oltre 18 mila tonnellate di prodotto all'anno.

Per rispondere a questa esigenza, Linde Material Handling ha studiato e realizzato un progetto di ampliamento e automazione per il magazzino di Chieve (provincia di Crema), garantendo inoltre una fornitura di carrelli elevatori “intelligenti” dotati di sistema di geo-navigazione: 5 stocatori L-MATIC e 2 carrelli trilaterali K-MATIC.

Ecco i numeri del progetto. Un magazzino di 2.400 mq con un'altezza sotto trave di 16 m e scaffalature, organizzate in 10 corsie distinte, che prevedono 6 livelli di stoccaggio per una capienza totale di 4.600 posti pallet che ospitano 588 referenze.

Operano i carrelli automatici unmanned: si tratta di 5 stocatori automatici L-MATIC AC (con una capacità complessiva di 39 pallet/ora), e di 2 carrelli trilaterali K-

MATIC, impiegati nell'attività in corsia nell'area segregata dove gli operatori non hanno accesso. Grazie al sistema di geo-navigazione integrato, i carrelli possono agire in autonomia senza l'ausilio di sistemi e sensori esterni per la guida da remoto.

L'intervento realizzato ha permesso di liberare delle aree per nuove linee produttive e di incrementare la parte di magazzino per il prodotto finito, passata da 4 mila a 8 mila posti pallet.

Roberta Mola, sales manager automation di Linde Material Handling Italia ha detto che, per rendere l'impianto flessibile e versatile, si è puntato sulle macchine automatiche, che possono essere utilizzate anche in modalità manuale; allo stesso tempo, sono aumentati gli spazi e la capienza del magazzino.

“Eravamo alla ricerca di un fornitore in grado di interpretare al meglio le nostre esigenze e capace di supportarci in ogni fase, dall'analisi alla piena operatività. Linde con la sua proposta progettuale ci ha permesso di prepararci al meglio al futuro”, spiega Simone Gedda, direttore delle Operazioni di Madi Ventura. “Il nuovo magazzino ha portato risultati positivi in più direzioni: il 99% delle missioni avviene oggi senza errori, assorbendo al meglio anche picchi pari a 1.500 quintali/giorno”.

Il video del progetto di automazione realizzato da Linde per Madi Ventura è disponibile sul canale YouTube di Linde Material Handling Italia al seguente link <https://www.youtube.com/watch?v=1JTvEsryMXg>.

COMUNE LIVORNO-AAMPS: DAL 23 GIUGNO INIZIATI GLI INTERVENTI

Pulizia Fossi Medicei



LIVORNO – Gli scalandroni dei canali, 41 in totale, saranno ripuliti dall'Amministrazione Comunale che, in attesa di una regolamentazione delle competenze nel compendio demaniale dei “Fossi Medicei”, ha deciso, in accordo con l'AdSP MTS, di effettuare nell'estate appena iniziata due interventi di sfalcio e manutenzione del verde e tre di raccolta rifiuti abbandonati e relativa pulizia dell'area.

Gli scalandroni e altre pertinenze terrestri del circuito dei fossi, risultano oggetto di periodiche segnalazioni relative ad abbandono rifiuti, degrado e problematiche di natura igienico-sanitarie, ma l'attuale stato di incertezza gestionale ha portato di fatto ad una situazione di stallo nella risoluzione delle criticità

rappresentate.

Si è partiti venerdì scorso con l'intervento di sfalcio allo scalandrone sugli Scali D'Azeglio con eliminazione del verde infestante, a cui ne seguirà un altro in agosto a cura dell'ufficio Gestione e Manutenzione del Parchi e del Verde Pubblico del Comune di Livorno. Da lunedì Aamps ha iniziato ad effettuare gli interventi di raccolta rifiuti abbandonati e relativa pulizia dell'area, a cui seguiranno due interventi a chiamata nell'arco dell'estate. Ulteriori pulizie da rifiuti potranno essere effettuate anche in relazione a particolari situazioni di sporco segnalato.

Queste le parole di Leonardo Gonnelli dirigente Lavori Pubblici e Assetto del Territorio del Comune di Livorno: “ci occuperemo di una

parte demaniale dello Stato – ha aggiunto – perché ci possono essere problemi igienico sanitari, la proliferazione di topi e di zanzare. L'idea nostra è questa: da domani mattina faremo un'operazione di sfalcio con decespugliatore e mezzi automatici su tutti i paramenti e su tutte le superfici pavimentate degli scalandroni. Naturalmente man mano che il Comune fa lo sfalcio Aamps farà la rimozione dei rifiuti e lo smaltimento, questo per un primo restyling profondo, un diserbo con agenti meccanici. Il mantenimento sarà fatto “a ore”, sulla base delle segnalazioni, fino a fine estate, da Aamps. Se poi ci sarà da fare un nuovo intervento più robusto come il primo lo faremo, ma l'idea è di procedere altrimenti a chiamata.”

IN COLLABORAZIONE CON COSTA CROCIERE E FAIMM

19 diplomati “cuochi di bordo”



Nella foto: Foto di gruppo con gli studenti.

GENOVA – Al termine di due anni del corso “Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali nell'ambito della ristorazione di bordo - cuoco di bordo”, per un totale di 2.000 ore - di cui 6 mesi di stage a bordo delle navi Costa - per i 19 allievi del corso ITS “Cuoco di Bordo” è giunta la consegna, nei giorni scorsi, dei diplomi, nell'iconica cornice di Villa Figoli des Geneys. Hanno partecipato i vertici di Costa Crociere, partner dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile.

Il settore della ristorazione e dell'accoglienza è sempre più importante per il mondo marittimo, che oggi vanta una miriade di possibilità per il turismo. La mancanza di personale qualificato, tuttavia, rischia di inficiare gli sforzi del settore a livello nazionale, e così i percorsi professionali ITS

- completamente gratuiti e costruiti con una tipicità di partnership pubblico-privata - diventano tasselli importanti per la costruzione di un'offerta professionale adeguata. Nella sede di Arenzano dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile, hanno partecipato l'assessore della Regione Liguria alla Formazione Marco Scajola, il vp human resources di Costa, Paolo Tolle, e così la director fleet hotel hr crew experience, training & development di Costa, Chiara Parisi, la Dirigenza dell'Accademia e le famiglie degli Allievi, giunti da Liguria, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Lazio, Campania, Puglia, Calabria e Sicilia.

Un importante traguardo formativo e uno straordinario risultato che testimonia impegno, determinazione e competenza nel perseguire l'eccellenza accademica per l'assessore Scajola, che si è congratulato con tutti gli studenti, ringraziando l'Accademia Italiana della Marina Mercantile e Costa Crociere. “Sono convinto che il bagaglio di

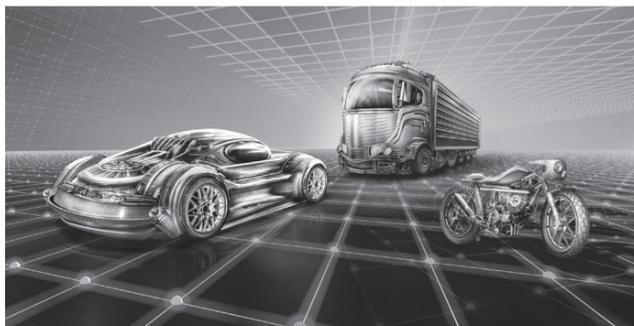
conoscenze e competenze acquisite durante questi due anni di corso aprirà loro molte porte e opportunità future. Auguro a ciascuno di loro un futuro radioso e pieno di successo nelle loro carriere. Continuate ad andare avanti e a realizzare i vostri sogni” ha concluso Scajola.

Paolo Tolle ha ricordato che a breve saranno inviate loro le prime proposte di assunzione: un risultato che testimonia ulteriormente la grande importanza per noi del centro di Villa Figoli infatti, da fine 2016, il 92% degli allievi e delle allieve formati in questa struttura è stato assunto a bordo di Costa.

“La partnership mirata con le più importanti aziende del settore marittimo consente all'Accademia di crescere in termini di numeri e di qualità. E la presenza delle famiglie degli Allievi ci dona orgoglio per il lungo lavoro svolto, che consegna a tutti i ragazzi e le ragazze oggi diplomate un avvenire professionale brillante e di primo livello” queste le parole di Paola Vidotto, direttrice dell'Accademia Mercantile.

NELLA FIERA AUTOMECHANIKA IN VIETNAM

Tre giorni di rassegna dell'auto Far East



HO CHI MINH CITY – La quarta edizione della grande rassegna automobilistica nella ex Saigon si conclude domani domenica con la partecipazione di aziende e visitatori in crescita di circa il 40%. Anche il Vietnam, oggi sempre più agganciato all'orbita logistica ed economica dell'Occidente, sta dimostrando di dire la sua in questo settore che le tigri asiatiche minacciano di voler

presto dominare.

La quinta edizione di Automechanika Ho Chi Minh City sta accelerando per essere la più grande mai registrata. Nei prossimi tre giorni (dal 23 al 25 giugno 2023), 461 espositori provenienti da 20 paesi e regioni presenteranno gli ultimi prodotti, servizi e tecnologie dell'industria automobilistica su 15.740 mq del Saigon Exhibition and Convention Center. Il forte

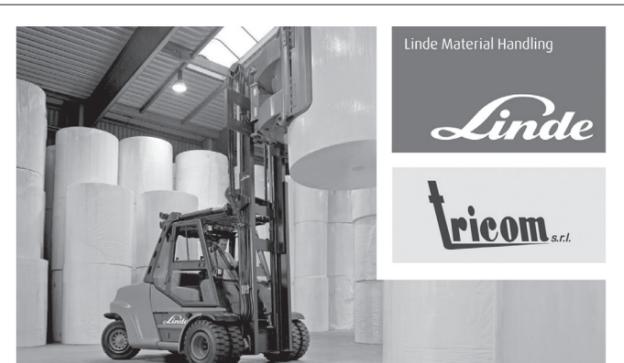
incremento della partecipazione riflette la fiducia del settore nel mercato vietnamita, poiché il paese emerge come una destinazione attraente per la diversificazione della catena di approvvigionamento.

Fiona Chiew, direttore generale di Messe Frankfurt (HK) Ltd, ha dichiarato: “Da quando Automechanika Ho Chi Minh City ha debuttato in Vietnam, il paese è diventato una delle economie in più rapida crescita nel sud-est asiatico. Dalla sua continua urbanizzazione, l'industria automobilistica locale è nella posizione di entrare in una nuova era, in cui lo sviluppo dei veicoli elettrici, la digitalizzazione, la produzione automobilistica e l'automazione stanno creando molte opportunità nella catena di fornitura. Queste tendenze filtreranno in tutti gli aspetti della fiera, che si tratti di vetrine, conferenze o argomenti di formazione.

La formazione è composta da conglomerati nazionali e leader del settore provenienti da paesi

e regioni come Australia, Egitto, Francia, Giappone, Lituania, Taiwan, Türkiye, Regno Unito, Stati Uniti e altri. Inoltre, le aziende in nove padiglioni nazionali e regionali provenienti da Cina, Malesia, Singapore, India, Indonesia, Corea del Sud, Germania, Taiwan e Thailandia mirano ad espandere la propria attività nel mercato locale. I principali attori includono Dielektrik UAB, EXEDY, Launch, Liqui Moly, OBD Vietnam/Autel, SAMPA, TecAlliance, Yon Ming e ZF.

La fiera di punta del marchio, Automechanika Frankfurt, tornerà in scena dal 10 al 14 settembre 2024. Nel frattempo, altri eventi Automechanika organizzati dagli uffici della Grande Cina di Messe Frankfurt includono: Automechanika Shanghai: dal 29 novembre al 2 dicembre 2023 www.automechanika-shanghai.com – Automechanika Kuala Lumpur: dall'8 al 10 maggio 2025 www.automechanika-kl.com.



Carrelli elevatori termici da 1,4 a 16 tons

Carrelli elevatori elettronici da 1,2 a 8 tons

Gamma completa macchine e sistemi di magazzino

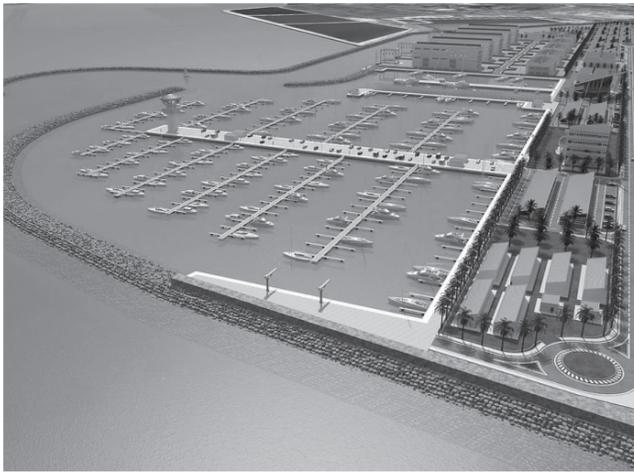
Vendita, full rental, noleggio, assistenza tecnica, gestione flotte

TRICOM srl
Livorno - Via G.B. Guarini, 63
Tel. 0586 409464 - Fax 0586 425177
info@tricom srl.net

Grosseto - Via Aurelia Nord, 211
Telefono 335 1446836

DALL'ADSP VIA LIBERA ALL'ESERCIZIO PARZIALE DEL PORTO TURISTICO

Progetto della Chiusa di Pontedoro



Nella foto: Un rendering del progetto.

PIOMBINO – Si parte. Semaforo verde per il progetto del porto turistico della Chiusa di Pontedoro

che diventa realtà.

Si è infatti concluso, il mese scorso, il primo lotto dei lavori

della nuova infrastruttura portuale in corso di realizzazione nel cuore del Sito di Interesse Nazionale dell'area di crisi complessa di Piombino e la società ha quindi inviato all'ente concedente, l'AdSP MTS, la richiesta di collaudo parziale per accogliere una prima parte dei potenziali posti barca previsti a regime.

Nelle more della conclusione dell'istruttoria avviata dalla Port Authority, il Comitato di Gestione ha intanto espresso parere favorevole all'esercizio parziale del porto turistico, subordinandolo all'esito del collaudo.

Il completamento dell'infrastruttura dovrà attendere la realizzazione da parte dell'AdSP della diga di sottofutto e del nuovo canale di accesso per il porto fluviale sul Cagliana: con questi interventi sarà attuabile il dragaggio della darsena di ponente, al termine del quale si potranno installare gli ulteriori pontili galleggianti.

Per il presidente dell'Authority

Guerrieri, la realizzazione del porto della Chiusa è un'occasione importante di riqualificazione di un'area strategica di Piombino; espressa piena soddisfazione per la riuscita di questo ambizioso progetto anche da parte dei membri del Comitato di Gestione, Maurizio Poli, Simone Verucci e Nerio Busdraghi.



Porto Industriale - Calata Bengasi 31 - Livorno - Tel. 0586 442423-442424

IN COLLABORAZIONE CON TME, TEST DI 5 ANNI PER RIDURRE LE EMISSIONI CO2

CEVA Logistics acquista autocarri HFC

MARSIGLIA – Il programma pilota opererà nell'ambito di un contratto quinquennale nei siti di Toyota Motor Europe (TME) a partire dalla fine del 2023 e prevede un taglio delle proprie emissioni di CO2 di circa 690 tonnellate: sarà parzialmente finanziato dal Ministero Federale tedesco per i Trasporti e il Digitale con € 383.923,20.

CEVA Logistics (del gruppo CMA CGM) ha annunciato che testerà uno dei primi autocarri pesanti a celle a combustibile a idrogeno (HFC) sul mercato, in collaborazione con TME e progettato dal produttore olandese VDL Groep. Studiando le prestazioni della tecnologia delle celle a combustibile a idrogeno rispetto ai tradizionali camion diesel e identificando i potenziali casi d'uso, CEVA potrà valutare con dati reali alla mano la tecnologia a celle a combustibile a idrogeno prima dell'industrializzazione globale delle celle a combustibile, che dovrebbe iniziare verso la fine del decennio. L'autocarro a celle a combustibile-idrogeno sarà assegnato a un flusso dedicato tra due siti TME e sarà alimentato con idrogeno fornito dalle stazioni esistenti tra i siti.



Questa iniziativa fa parte di una serie di iniziative nelle attività di CEVA per ridurre le emissioni, aumentando l'uso di veicoli elettrici (EV), biogas e biocarburanti, testando autocarri a celle a combustibile a idrogeno e altri veicoli a basse emissioni di carbonio e promuovendo il passaggio delle spedizioni a pieno carico ammissibili verso le sue soluzioni ferroviarie. Infatti, l'azienda prevede di aumentare la propria flotta di veicoli

elettrici (EV) fino a 1.450 unità entro la fine del 2025.

Luc Nadal, ad di CEVA Logistics per l'Europa, ha dichiarato che, dopo il lancio della ECTN (European Clean Transport Network) insieme a Sanef ed Engie, e l'impegno globale per una flotta di veicoli elettrici molto più ampia, la partnership con TME rappresenta un altro tassello importante verso la decarbonizzazione del settore.

NUOVA LINEA CLASSIC DI CARRELLI ELEVATORI ELETTRICI DI STILL

Presentati gli RCE 25/35



LAINATE – STILL si conferma ancora una volta al passo con i tempi: l'azienda di Amburgo esperta in intralogistica ha infatti deciso di rispondere all'attuale trend che vede un aumento nella domanda di prodotti intuitivi e semplici proponendo la nuova serie di carrelli elevatori elettrici RCE 25/35.

STILL ha quindi scelto di ampliare la sua gamma, presentando i primi carrelli elevatori elettrici della linea Classic, la nuova gamma ideata da STILL per permettere ai propri clienti di eseguire il lavoro in maniera semplice, intuitiva e senza compromessi.

Robusti, a manutenzione ridotta ed efficienti, i carrelli elevatori RCE 25/35 – progettati per applicazioni da semplici a moderate che si svolgono in un solo turno di lavoro – sono focalizzati sulle funzionalità essenziali, adatti sia all'interno che all'esterno, per carico e scarico di camion, prelievo e stock delle merci. Inoltre, i robusti carrelli elevatori sono in grado di sollevare 3,5 tonnellate ad altezze fino a 6,55 metri e di trasportare

carichi alla velocità massima di 15 km/h. Sono particolarmente efficienti dal punto di vista energetico e, grazie alla trazione anteriore con il potente motore di azionamento trifase incapsulato da 80 V, sono ideati anche per applicazioni impegnative.

Gli RCE si distinguono anche per un'operatività estremamente intuitiva: la postazione di lavoro dell'operatore è infatti strutturata in maniera chiara, tutti i comandi sono posizionati all'interno del campo visivo e facilmente raggiungibili. Il display a colori da 4,3" mostra tutte le informazioni necessarie in maniera chiaramente leggibile e, grazie all'azionamento idraulico multi-leve, è facile gestire la movimentazione precisa del carico con comandi sensibili, anche per gli operatori meno esperti. Anche per quanto riguarda il comfort, i nuovi carrelli elevatori elettrici mantengono le promesse del marchio STILL: la postazione dell'operatore è generosamente dimensionata ed ergonomica, regolabile indivi-

dualmente e dotata di un ampio spazio per le gambe oltre a diversi vani portaoggetti.

Infine, anche dal punto di vista della qualità e della sicurezza, la serie RCE 25/35 mantiene alti i livelli di prodotti offerti da STILL: parti robuste e di alta qualità, componenti a manutenzione ridotta e materiali resistenti, insieme al ben noto ed eccellente servizio assistenza dell'azienda. Elementi, questi, che non solo garantiscono un elevato standard di sicurezza, ma assicurano alle aziende i vantaggi a lungo termine offerti dai carrelli elevatori. Inoltre, l'eccellente visibilità a 360°, garantita dai finestrini di grandi dimensioni e dai profili sottili del montante, nonché la stabilità affidabile del carrello, aumentano la sicurezza per le persone, i macchinari e le merci. Altre caratteristiche di sicurezza, quali il Curve Speed Control (riduzione automatica di velocità in curva), gli specchietti retrovisori panoramici, il tettuccio in vetro e la luce di sicurezza aggiuntiva, possono essere scelte come optional.

IN OCCASIONE DELLA 60MA ASSEMBLEA GENERALE DELL'ETA

Alberto Dellepiane nuovo presidente



Alberto Dellepiane

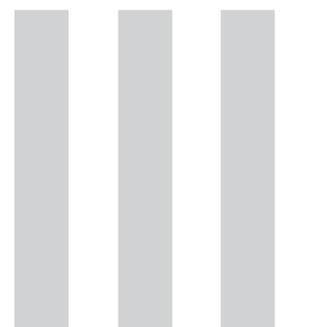
GENOVA – Alberto Dellepiane – managing director Italia Rimorchiatori Mediterranei, tra i primi

operatori di rimorchio portuale nel mondo con circa 170 mezzi e oltre 1.000 dipendenti operativi in Europa, Asia e Sud America, è stato nominato presidente dell'European Tugowners Association (ETA), l'unica associazione che rappresenta il settore del rimorchio portuale in Europa a cui fanno riferimento 83 aziende attive nel comparto in 25 paesi.

Il dottor Alberto Dellepiane ricopre oggi l'incarico che in passato era già stato del padre Giovanni Dellepiane, a testimonianza dell'impegno all'interno di una delle più antiche associazioni in Europa nel settore marittimo. Guiderà l'ETA per il prossimo biennio

con l'obiettivo di proseguire nel dialogo con tutti gli stakeholders del comparto e gli enti regolatori per sostenere le aziende associate nell'affrontare le sfide in corso e cogliere al meglio le opportunità che i cambiamenti in atto stanno generando.

Il nuovo incarico ai vertici dell'associazione europea di categoria rappresenta per il dott. Dellepiane un ulteriore importante riconoscimento dopo la nomina a presidente di Assorimorchiatori, l'Associazione Italiana Armatori di Rimorchiatori che riunisce la maggioranza delle società di rimorchio portuale, avvenuta nel maggio 2022.



TDT
GIP GROUP

Sede legale: Via Mogadiscio 23 – DARSENA TOSCANA SPONDA OVEST
57123 Livorno – Tel. +39 0586 258111 – Fax +39 0586 258240
segreteria@tdt.it - www.tdt.it



PASSI AVANTI PER IL TRASPORTO AEREO SOSTENIBILE

Partnership DHL-IAG Cargo



MILANO – DHL Global Forwarding, specialista del trasporto aereo e marittimo del Gruppo Deutsche Post DHL, e IAG Cargo annunciano una partnership strategica nel settore del carburante per l'aviazione sostenibile (SAF), ennesima pietra miliare verso un trasporto aereo meno inquinante ed in linea con gli obiettivi di sostenibilità del Gruppo Deutsche Post DHL (logistica a emissioni net-zero entro il 2050). DHL ha firmato un contratto per l'acquisto di 11,5 milioni di litri di SAF per la riduzione delle emissioni da trasporto Scope 3* nel 2023. Il SAF, certificato dall'International Sustainability & Carbon Certification (ISCC) e prodotto in modo sostenibile da fonti di scarto quali olio da cucina esausto e scarti alimentari, nel ciclo di vita produce emissioni inferiori di almeno l'80% rispetto al carburante per aerei convenzionale.

solo collaborando. Per questo motivo, siamo costantemente alla ricerca di altre aziende e siamo molto felici di annunciare la nostra nuova partnership con IAG Cargo. Dobbiamo agire ora per costruire un futuro sostenibile", ha dichiarato Thomas Mack, global head di Air Freight di DHL Global Forwarding. "Noi di IAG Cargo ci impegniamo costantemente per ridurre il nostro impatto ambientale, collaborando con colleghi, clienti e partner per integrare il pensiero "sostenibile" in tutta l'azienda ed essere pronti per il futuro. IAG è stato il primo gruppo aereo europeo a impegnarsi affinché il 10% dei voli fosse alimentato da SAF entro il 2030 e questa partnership rappresenta un ulteriore passo avanti verso questo obiettivo", ha aggiunto David Shepherd, chief executive officer di IAG Cargo. La nuova partnership tra DHL Global Forwarding e IAG Cargo è stata annunciata durante un evento presso la raffineria Phillips 66

Humber, dove viene prodotta una parte del SAF. Una parte importante dell'iniziativa di sostenibilità di DHL "Mission 2050 - Zero Emission" è il servizio GoGreen Plus, che consente ai clienti di decarbonizzare i propri trasporti scegliendo carburanti sostenibili e tecnologie pulite per il trasporto marittimo, aereo e via terra. In questo contesto, DHL persegue anche il cosiddetto approccio insetting, utilizzando combustibili sostenibili. Questo approccio elimina le emissioni alla fonte invece di compensarle, ad esempio, attraverso progetti di riforestazione. Più clienti prenotano il servizio GoGreen Plus, più vengono utilizzati carburanti alternativi o tecnologie pulite, rendendo le catene di trasporto più ecologiche passo dopo passo. Seguendo questo principio, viene acquistata la giusta quantità di biocarburante per la rispettiva spedizione aerea o marittima, utilizzata nelle navi e negli aerei dei partner.

CON FUNZIONI SEMPRE PIÙ GREEN E CLEVER

Nuovo tachigrafo per TIR



BRUXELLES – Dal 21 agosto 2023, la seconda versione del tachigrafo intelligente dovrà essere obbligatoriamente installato su tutti i nuovi veicoli commerciali immatricolati all'interno dell'Unione Europea. La legge per questa fase di transizione garantisce la certezza del diritto fino all'introduzione di Galileo, il segnale di posizionamento autenticato che oggi ancora risente della concorrenza prioritaria del GPS. Continental riferisce la compagnia - ha pensato il tachigrafo DTCO 4.1 come un abilitatore di servizi basati sui dati per la logistica dei trasporti ed ha ottenuto da KBA l'omologazione per il tachigrafo VDO DTCO® 4.1. Questa versione del tachigrafo intelligente, indicata all'interno del Pacchetto Mobilità I europeo,

introduce funzioni nuove e parzialmente modificate e fornisce dati affidabili per controlli più efficienti nel trasporto internazionale di merci. "Siamo contenti che la seconda versione del nostro tachigrafo intelligente abbia ricevuto tutte le certificazioni di sicurezza necessarie e l'omologazione, in tempo per il lancio sul mercato di riferimento", afferma Dirk Gandras, a capo dello sviluppo del tachigrafo nel segmento business Connected Commercial Vehicle Solutions. "Ciò significa che non ci sono impedimenti per consegnare la seconda versione del tachigrafo intelligente prima del 21 agosto 2023, data di lancio prevista per tutti i veicoli commerciali di nuova immatricolazione". Più sicurezza e correttezza sulle

strade europee. Migliori condizioni di lavoro, pari condizioni di concorrenza e maggiore sicurezza sulle strade sono gli obiettivi del Pacchetto Mobilità I, i cui regolamenti sono stati successivamente implementati. Il Pacchetto Mobilità I non solo modifica i periodi di riposo, ma regola principalmente gli obblighi a fornire la documentazione del cabotaggio e del distacco degli autisti. La seconda versione del tachigrafo intelligente consentirà ora di controllare e applicare questi regolamenti. Nella storia (ormai centenaria) del tachigrafo, questa è la prima volta che i legislatori assegnano funzioni di controllo aggiuntive al tachigrafo - funzioni che vanno ben oltre la registrazione dei tempi di lavoro e operativi.

SULLA SPIAGGIA GALENZANA ALL'ISOLA D'ELBA

Nidificazione Caretta caretta



CAMPO NELL'ELBA – Se l'estate 2022 all'Isola d'Elba si era conclusa con una inattesa nidificazione di tartaruga marina Caretta caretta nella piccola e frequentatissima spiaggia di Sant' Andrea, l'estate del 2023 non ancora ufficialmente iniziata si apre con un'eccezionale nidificazione a Galenzana, una selvaggia spiaggia di Marina di Campo, nel Comune di Campo nell'Elba, nel Parco Nazionale Arcipelago Toscano. La settimana scorsa sono state rinvenute delle strane tracce che somigliavano esattamente a quelle dei cartelli informativi sulla nidificazione delle tartarughe marine, realizzati da Legambiente, Osservatorio Toscano per la Biodiversità e Parco Nazionale Arcipelago Toscano, uno dei quali era stato

piantato a pochi metri dalle tracce dai volontari del Cigno Verde. La Capitaneria di Porto, prontamente avvertita, ha provveduto a mettere in sicurezza e recintare l'area della possibile nidificazione ed ha subito avvertito ARPAT che ha mandato i suoi esperti all'Elba. I sondaggi realizzati di ARPAT hanno dato un risultato positivo: sono state individuate le uova e la nidificazione è stata confermata, proprio al confine del Parco Nazionale che ora provvederà a mettere ulteriormente in sicurezza il nido con telecamere di sorveglianza. "Siamo contenti" - afferma il direttore generale di ARPAT Pietro Rubellini - "di essere riusciti tempestivamente ad individuare il primo nido in Toscana; il monitoraggio che effettuiamo per la rete dell'Osserva-

torio Toscano per la Biodiversità di Regione Toscana, in collaborazione anche con Legambiente, ci permette di proteggere un altro elemento che potrà portare più biodiversità nel nostro mare. D'altra parte dobbiamo considerare che il fatto che le tartarughe si stiano spostando a nord per la loro nidificazione è testimonianza, purtroppo, del forte riscaldamento del mar Tirreno che negli ultimi dieci anni è avvenuto in conseguenza del cambiamento climatico". La particolarità di questo nido (il primo della stagione individuato in Toscana) è che si trova su una spiaggia non troppo frequentata, senza stabilimenti balneari e senza illuminazione, accessibile solo a piedi, condizioni che fanno ben sperare per il proseguo dello sviluppo delle uova anche se la spiaggia non è molto profonda ed il nido è posto a 7 metri dalla battigia in una baia comunque chiusa e riparata. "Le nostre amiche tartarughe hanno compiuto un nuovo miracolo, sfidando i fulmini e i tuoni di stanotte, questa volta una di loro ha scelto la spiaggia simbolo delle battaglie ambientaliste elbane che Legambiente ha salvato da progetti portuali e che è ancora al centro di iniziative per garantire che rimanga accessibile e che resti un bene comune, come mamma tartaruga ha autorevolmente ribadito con la deposizione delle sue miracolose uova di inizio estate" ha sottolineato Umberto Mazzantini, responsabile mare di Legambiente Toscana.

U. Del Corona & Scardigli s.r.l.
SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

FREIGHT FORWARDING
PROJECT CARGO EXPERTISE
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

YOUR TRUST IS OUR SUCCESS

delcoronascardigli.com

logistics@sisam.it 39-0586243810

CAROLI

H o t e l s

ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E.
CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA



RESOCONTO DELLA SEDUTA DEL COMITATO DI GESTIONE DELL'ADSP

Civitavecchia: ok 1^a variazione Bilancio 2023



CIVITAVECCHIA—Il Comitato dell'AdSP dei Porti di Roma ha approvato all'unanimità la prima nota di variazione al Bilancio di previsione 2023, per un totale di circa 86 milioni di euro, recependo le maggiori entrate derivanti da decreti e provvedimenti su PNRR, anticipazioni del Mit a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione, Fondo progettazione e Fondo incentivi.

Oltre al presidente Pino Musolino e al segretario generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, arch. Roberto Fiorelli, il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale Pino Lotto e il componente designato dal Comune di Civitavecchia arch. Emiliano Scotti, oltre al comandante della Capitaneria di Porto di Civitavec-

chia Michele Castaldo.

Inoltre, è stata approvata la delibera sull'avvio della procedura di concessione del servizio di trasporto dei passeggeri delle crociere ex sentenza del Consiglio di Stato n.317/2023, con la rideterminazione dei diritti di porto per il servizio di interesse generale del trasporto dei passeggeri delle crociere e per i servizi resi presso il nodo di

scambio di Largo della Pace.

Su richiesta del Comune di Civitavecchia è stato previsto l'impegno a convocare un tavolo tecnico tra Comune di Civitavecchia e AdSP che discuterà le osservazioni del Comune, per valutare eventuali modifiche da apportare all'atto, a tutela degli interessi dei due enti.

ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION



RAPPORTO ANNUALE 2022 CAPITANERIE DI PORTO – GUARDIA COSTIERA

Guardia Costiera: innovare nella tradizione

ROMA – Presso l'Aula del Parlamentino del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, si è svolta nei giorni scorsi la presentazione del Rapporto annuale 2022 delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera. Presenti il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, sen. Matteo Salvini e del comandante Generale, ammiraglio ispettore capo Nicola Carlone.

Per quanto riguarda la sicurezza e legalità: 2.183 persone salvate, oltre 1.300 illeciti ambientali accertati, 372 tonnellate di prodotto ittico sequestrato, frutto di attività illecite. Risultati raggiunti grazie anche all'ausilio della componente tecnologica tra cui il Clean Sea Net (per la localizzazione di eventuali inquinamenti in mare causati da navi e relativi responsabili), e il PELAGUS che consente di monitorare costantemente circa 80.000 navi e processare nell'arco dell'anno 21 miliardi di informazioni e dati utili per garantire la sicurezza in mare.

Ci sono anche i droni, messi a disposizione dall'agenzia europea EMSA, che hanno volato (per garantire la sicurezza della navigazione e il servizio dell'ambiente) complessivamente 329 ore con un totale di 56 avvistamenti di grandi



Nella foto (da sx): L'ammiraglio Nicola Carlone e il ministro Matteo Salvini.

vertebrati marini. Per la tutela delle Aree Marine Protette sono state effettuate 3.464 missioni navali, 244 missioni aeree e 92 missioni subacquee, con ricadute positive sul turismo e sull'economia. Per la salvaguardia delle risorse ittiche del Paese, invece, sono stati eseguiti oltre 90.000 controlli che hanno portato a 8 milioni di euro di sanzioni. L'articolata ed approfondita attività ispettiva e certificativa del naviglio nazionale condotta dagli ispettori della Guardia Costiera

sulle unità italiane ha totalizzato 6.374 certificati rilasciati a unità maggiori. Tra le 1.627 unità straniere ispezionate nei porti italiani, 199 sono state sottoposte a fermo amministrativo per gravi carenze tali da compromettere la sicurezza della nave.

Infine, l'efficienza dei servizi e le risposte al cittadino si traducono in 5.804 bollini blu rilasciati in mare e 165 sui laghi maggiori, 37.860 procedimenti amministrativi istruiti per patenti nautiche.

QUATTRO GIORNI DI MISSIONE PER DELEGAZIONE DI CIVITAVECCHIA

AdSP MTCS in Belgio e Olanda



CIVITAVECCHIA—Un viaggio studio nei principali porti europei in Belgio ed Olanda, per imparare ed importare le buone pratiche della portualità, calandole nel contesto italiano. Questa la missione svolta la scorsa settimana dal presidente dell'AdSP Pino Musolino, accompagnato dai dirigenti e funzionari dell'ente Maurizio Marini, Lelio Matteuzzi, Giatelemaco Perticara, Massimiliano Grasso e Stefano Lisi. Tante tematiche affrontate e molti terminal visitati: quello del gas di Fluxys, quello delle automobili di International Car Operators, uno dei principali terminal europei del caffè (quello di Seabridge), il

terminal container di Linkeroever e i terminal di Euroports. Particolarmente interessante la visita alla banchina dell'acciaio del porto di Gand, gestita da Euroports per ArcelorMittal, un terminal unico al mondo nel suo genere, in cui le navi possono entrare all'interno del terminal e le operazioni di carico e scarico dei coils sono svolte al coperto e al riparo dalla pioggia. Poi di nuovo ad Anversa al terminal container Dp World. L'ultimo giorno si è svolto in Olanda, con la visita al terminal trimodale CTT, Combi Terminal Twente, nel porto di Rotterdam, leader in Europa anche per l'automazione dei suoi

processi.

"Costruire rapporti e relazioni con "i primi della classe" focalizza il presidente Musolino per potere, con le dovute modifiche, applicare le stesse logiche allo sviluppo dei nostri scali. Continuare a funzionare in modo diverso da quelle che sono le modalità operative dei migliori porti nel mondo non va bene.

"A Civitavecchia - prosegue il presidente dell'AdSP - è importante importare un metodo di lavoro, un modo di apprezzare le cose decisamente più dinamico, più aperto all'innovazione tecnologica e di processo. L'impatto di una esperienza diretta vale più di mille report o racconti: il senso ultimo della missione era quello di andare a vedere, imparare, scambiare idee e informazioni. Inoltre, aspetto non secondario, abbiamo anche trovato più di qualche interesse per portare potenziali investitori a visitare i nostri porti, a cui possono essere interessati per le loro attività, con particolare riferimento a Civitavecchia e Gaeta".

Secondo Musolino l'Italia può competere se si rende conto che il paragone "uno a uno" è inutile, ma siamo al centro del Mediterraneo con la possibilità di garantire 6-7 giorni in meno di navigazione rispetto al Nord Europa. È possibile svolgere la funzione di porta di accesso sud al continente, anche se caratteristiche geografiche fisiche differenti, che ci limitano.

SULLA POSSIBILITÀ DI UTILIZZO PARZIALE DEL NAVIGLIO SEQUESTRATO

C&T Isole Minori per lo sblocco



MESSINA – Riportiamo la nota ufficiale integrale di Caronte & Tourist Isole Minori relativa alla decisione del GIP di concedere la facoltà d'uso delle navi fermate la scorsa settimana.

"Il provvedimento che consente

l'utilizzo di una parte delle navi tuttora sotto sequestro è una risposta importante ai disagi che già le comunità delle isole minori della Sicilia non avevano mancato di denunciare con la dovuta fermezza, anche attraverso le proprie proie-

zioni istituzionali.

Ci eravamo d'altra parte già dichiarati disponibili a un'attività siffatta e, dunque, stiamo attendendo le coordinate organizzative e amministrative per assicurare il massimo possibile del servizio, pur nelle condizioni date.

Naturalmente continuiamo a ritenere che le navi poste sotto sequestro fossero alla data della gara e siano ancor più oggi, dopo gli interventi di miglioramento strutturale, perfettamente idonee a un trasporto sicuro e il più possibile confortevole delle persone a mobilità ridotta, come peraltro asseverato dalle Autorità competenti, e quindi siamo fiduciosi nell'accoglimento delle nostre ragioni, come già accaduto per casi analoghi in altre giurisdizioni regionali. Proveremo dunque a farle valere in ogni sede a ciò deputata".



Ship's Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA
international forwarders

William
Shepherd
port agents since 1875

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu



NERI
SOLUZIONI MARITTIME
DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net



“L’Italia Vista dal Mare” ad Ancona

Con il convegno a tema e la partecipazione della flotta di “Appuntamento in Adriatico”



ANCONA – Per iniziativa dell’Assonautica anconetana, valorizzare e promuovere il turismo nautico e la vacanza in barca attraverso affascinanti rotte e itinerari alla scoperta del ricco patrimonio storico, culturale, paesaggistico ed enogastronomico italiano. È questo l’obiettivo di “L’Italia Vista dal Mare - Scopri dove ti porto”, progetto affidato ad Assonautica Italiana nell’ambito del Piano di promozione “Viaggio italiano - Scopri l’Italia che non sapevi”, tramite l’Accordo di Programma tra Ministero del Turismo, Regioni e Province autonome, in collaborazione con ENIT, per la valorizzazione del turismo in Italia.

L’iniziativa è stata presentata nella sede dell’Assonautica di Ancona, all’interno del porto turistico Marina Dorica, con un convegno sul turismo nautico al quale hanno partecipato Gianfranco Iacobone, presidente Assonautica di Ancona, Goffredo Brandoni, assessore con delega al Bilancio, Finanze, Politiche Comunitarie, Trasporti ed Enti Locali Regione Marche, il CF (CP) Fabio Di Cecco della Direzione Marittima di Ancona, Paolo Pauri, Commodoro IYFR – International Yachting Fellowship of Rotarian “Flotta Adriatico Centrale” e l’ammiraglio Andrea

Fazioli, delegato regionale della Lega Navale Italiana.

È in qualità di relatori: Paolo Dal Buono, direttore del XXXV Appuntamento in Adriatico; Paola Marchegiani, dirigente settore Turismo Regione Marche; Francesco Di Filippo, vice presidente vicario di Assonautica Italiana; Leonardo Zuccaro, presidente La Marina Dorica S.p.A, Lucia Catalani e Luca Barbadoro, responsabili Sviluppo Europa Marche SVEM Srl, che hanno illustrato il Documento strategico per lo sviluppo della portualità turistica nelle Marche, in fase di pubblicazione, che racchiude gli obiettivi per il potenziamento dell’offerta turistica, attraverso strategie di pianificazione condivise e competitive.

“L’Italia Vista dal Mare - Scopri dove ti porto” nasce dalla volontà di promuovere e valorizzare il turismo nautico e la vacanza in barca, attraverso rotte e itinerari nautici alla scoperta del patrimonio storico, culturale, naturalistico ed enogastronomico dell’Italia.

Diciassette sono gli itinerari ispirati ad antiche rotte commerciali o tematiche, che saranno consultabili sul portale Italia.it e fruibili da turisti italiani e stranieri, possessori di un’imbarcazione o che ne abbiano noleggiata una. L’esperienza di

viaggio diventa così sostenibile e slow, coniugando la vita a contatto con la natura con il desiderio di conoscenza, alla scoperta di luoghi, saperi e sapori di tutto lo Stivale, da Nord a Sud, isole comprese.

L’iniziativa, in perfetta sintonia con la volontà manifestata dal Parlamento europeo di dare vita e sostegno alla promozione di rotte e itinerari nautici interregionali, sostiene la navigazione da diporto come un vero e proprio segmento turistico al pari di segmenti più tradizionali e ne afferma il valore economico, oltre a quello strettamente turistico. Da un lato c’è la navigazione, che consolida il legame della penisola con il suo mare, con i suoi 8mila chilometri di costa e più di 800 isole. Dall’altro i 700 porti e approdi, di cui 285 turistici, che sono a tutti gli effetti strutture ricettive ben organizzate in grado di creare sinergie con l’entroterra costiero italiano e le sue eccellenze. La nautica diventa così parte integrante, accanto al cicloturismo e al nordwalking, del progetto di Turismo attivo, che vede la Regione Marche come ente capofila per le regioni italiane.

A promuovere il piano di rilancio della navigazione lungo le coste italiane, realizzato con “L’Italia Vista dal Mare - Scopri dove ti

porto”, è la flotta di “Appuntamento in Adriatico” che da giugno a metà luglio navigherà lungo la costa adriatica fermandosi in tutti i porti di tappa, con eventi nazionali a Trieste, Ancona, Bisceglie (Bt) e San Salvo (Ch), che sono l’occasione per approfondire tematiche legate

al turismo nautico.

“Appuntamento in Adriatico” è una manifestazione, ideata e organizzata da Assonautica Italiana dal 1989, con la finalità di promuovere le culture, i porti e i territori adriatici. L’iniziativa, giunta quest’anno alla sua 35esima edizione, valorizza la nautica da diporto come vettore di turismo, sicurezza e sostenibilità ambientale, e si adopera per il rilancio economico del comparto nautico e dell’offerta turistica connessa.



ELEZIONI AFINA: DUE NUOVI CONSIGLIERI E LEADERSHIP BLINDATA

Gennaro Amato ancora al timone



Nella foto: La rinomina alla presidenza di Gennaro Amato.

NAPOLI – Nei giorni scorsi a Napoli si sono svolte le elezioni di AFINA, l’Associazione Filiera Italiana della Nautica. Ecco i risultati. La conferma del presidente, già prevista da tempo visto l’unica candidatura alla presidenza, è stata accolta con grande entusiasmo dal numero uno dell’Associazione perché giunta dal voto all’unanimità dai soci e considerata da tutti indiscussa per il lavoro svolto e i risultati raggiunti dal 2015 ad oggi sotto la sua guida.

Dunque, altri quattro anni di presidenza per Gennaro Amato insieme al nuovo Direttivo.

“Trovarmi ancora una volta sul ponte di comando di questa grande Associazione – ha dichiarato il presidente Gennaro Amato – mi riempie di orgoglio, ma allo stesso tempo mi responsabilizza ulteriormente. Nei miei primi otto anni di presidenza sono riuscito, con l’aiuto del Direttivo e di tutti i soci, a trasformare la nostra associazione da regionale a

nazionale, un passaggio dovuto alle iscrizioni di molti cantieri di diverse regioni d’Italia. Il rilancio dell’esposizione Navigare con le prove in mare, oggi Salone Internazionale e realtà nautica della città di Napoli, ci ha consentito come produttori e filiera di dare adeguata risposta alla crescente domanda del mercato. Così come aver portato sotto la mia presidenza il Nauticsud, in soli otto anni, da evento ridotto a 60 imbarcazioni in Mostra d’Oltremare ad esposizione di circa 800 modelli, premia il lavoro del gruppo AFINA. Ma il passaggio più importante per gli iscritti, che hanno creduto nella sfida del mio direttivo in un difficile momento storico mondiale, è stato la nascita del Salone Nautico Internazionale di Bologna. Un’opportunità di mercato, soprattutto per i cantieri del centro sud Italia, che hanno trovato identità ed opportunità di vendita in quello che è considerato il più grande bacino economico italiano: Emilia-

Romagna, Triveneto e Lombardia”.

Le elezioni del Consiglio Direttivo non hanno evidenziato grandi stravolgimenti, confermando così la politica espansiva dell’Associazione. Tra i sette consiglieri eletti sono stati confermati in carica: Antonio Schiano, Stanislao Esposito, Ugo Lanzetta, Domenico Senese e Vincenzo Castagnola. Escono dal consiglio direttivo Salvatore Marinelli e Giuseppe Maiello, che lasciano il posto ai neo eletti Antonio Mercurio e Salvatore Capuano. Tra pochi giorni, in occasione della prima riunione di Giunta, saranno definite le cariche e deleghe dei consiglieri eletti.

Amato, nel suo intervento di saluto e ringraziamento rivolto all’assemblea dei soci, ha già indicato i prossimi obiettivi del suo mandato: in pole position risolvere il problema dei Marina. In Italia l’assenza di attracchi da diporto assistiti è un problema troppo grave che, oramai, anche la Politica nazionale ha identificato come necessità primaria. La tabella di marcia prevede la migliona degli attracchi da diporto a Napoli, nostra sede istituzionale cui seguiranno Mergellina, Nisida e Castel Dell’Ovo i principali porti turistici da ristrutturare e ampliare.

Sulla tabella di marcia, il rafforzamento della partnership con Bologna Fiere Spa nell’ottica di ampliare, anche all’estero, la nostra visibilità e potenzialità commerciale.

Non ultimo, il Nauticsud e la celebrazione dei 50 anni del salone, per il 2024, con larghe intese con la dirigenza della Mostra d’Oltremare e le Istituzioni di territorio che compongono il CDA e la proprietà dell’ente.

PIÙ MODERNO E TECNOLOGICO CON CONSUMI RIDOTTI DOPO IL REFIT DI LUSBEN

Torna M/Y Solafide 52M



VIAREGGIO – Trascorsi 8 mesi di lavoro culminati con il varo tecnico e le prove in mare a maggio ora M/Y Solafide (ex MY Vianne), il Mega Yacht di acciaio e alluminio di 52 metri realizzato da Benetti nel 1995 è tornato nelle mani del suo armatore rinnovato negli impianti di bordo e in una nuova veste architettonica per gli interni. Un team di quasi 100 persone ha seguito il refit, lavorando in sinergia con l’equipaggio della barca.

I lavori di manutenzione sono stati eseguiti dal cantiere Lusben, mentre gli interni sono stati rivisitati (in chiave moderna pur mantenendone lo spirito originario) da Yachtique, la divisione di interior design del gruppo Azimut/Benetti. Migliorate anche le prestazioni con una maggior efficienza dei sistemi di bordo e dei motori, con l’abbattimento dei consumi e dell’inquinamento acustico.

Gli interni richiamano elemen-

ti naturali, le colorazioni sono tenui, tra il bianco e l’avorio, per le paratie in cui si alternano tessuti e pelli. Restyling per la cabina armatoriale completa di suite, dressing, studio e bagno dedicato: utilizzate tappezzerie e stoffe delicate, essenze di rafia e pelli. Rivoluzionati anche gli impianti di illuminazione, ora a basso impatto energetico grazie alla scelta di LED, a una rilevante migliona ai quadri elettrici, ai trasformatori di corrente e allo sviluppo tecnologico dei sistemi di aria condizionata. Insieme a queste trasformazioni nello stile e negli arredi, l’armatore ha richiesto upgrade agli impianti in sala macchine. Equipaggiato ora con stabilizzatori elettrici zero-speed di CMC Marine, performanti e silenziosi, nuovi generatori e motori, insieme a un nuovo sistema di aria condizionata, Solafide promette ai suoi futuro ospiti standard di co-

modità ancora più elevati. Notevoli le miglione anche lato sostenibilità che permettono di abbattere considerevolmente i consumi e le emissioni, assicurando ottime performance a fronte di una riduzione della richiesta energetica.

Gianni Paladino, commercial director Lusben, confida che questo refit di una storica imbarcazione Benetti dal grande fascino possa essere la prima fase di un progetto che prevede ulteriori e importanti lavori futuri nei loro Cantieri.

“Nel corso dei mesi l’armatore, rispetto ai lavori preliminari concordati, pieno di entusiasmo e molto ricettivo ai nostri consigli, ha ampliato la sua lista. Nonostante questo, abbiamo garantito i tempi di consegna e una qualità e attenzione ai dettagli” così Paolo Simoncini, site director Lusben Viareggio che elogia tutto il team di lavoro e Gianluca Maggiorini, coordinatore dei project manager.

RITORNO A PORTO CERVO, VETRINA ITALIANA DEL LUSSO

TISG protagonista in Costa Smeralda



Giovanni Costantino

MARINA DI CARRARA – Per il secondo anno consecutivo The Italian Sea Group torna in Vicolo Cascella, nella rinomata “passeggiata” di Porto Cervo, tra le più importanti boutique dei brand del lusso.

Il Flagship store di The Italian Sea Group, operatore globale della nautica di lusso ha riaperto le porte, dopo il grande successo della scorsa estate, nell’esclusiva cornice della Costa Smeralda fino

a metà settembre 2023.

Luci soffuse, musica, eleganza sofisticata faranno da sfondo alle teche in cui verranno esposti i modelli più significativi delle flotte Admiral, Perini Navi, Picchiotti Yacht e Tecnomar.

Sarà inoltre possibile salire a bordo dello straordinario e iconico motor yacht Tecnomar for Lamborghini 63 che, per tutto il periodo estivo, sarà presente in Costa Smeralda per offrire drive experience su prenotazione.

Ecco le parole di Giovanni

Costantino, Founder & ceo di The Italian Sea Group: “Abbiamo deciso di tornare a Porto Cervo perché è una vetrina d’eccezione italiana nel mondo del lusso. Questo prestigioso luogo simbolo di eleganza e divertimento, punto di riferimento per gli armatori di tutto il mondo e per tutti coloro che amano andare per mare, offre l’opportunità di comunicare in maniera diretta le caratteristiche che contraddistinguono i nostri yacht e tutte le novità di questi ultimi mesi, in un contesto dinamico ed esclusivo”.



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

I tanti risultati a Livorno delle Fiamme gialle



Nella foto: I controlli effettuati nel porto dai finanzieri.

economica e degli interessi economici dello Stato e dell'Unione Europea.

Nel 2022 e nei primi cinque mesi del 2023, la Guardia di Finanza di Livorno e provincia ha eseguito 5.100 interventi ispettivi e 500 indagini per contrastare gli illeciti economico-finanziari e le infiltrazioni della criminalità nell'economia: un impegno "a tutto campo" a tutela di famiglie e imprese, destinato a intensificarsi ulteriormente per garantire la corretta destinazione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

La componente aeronavale fa parte di questo processo con un panorama di mezzi moderni (in ambito nazionale con complessivi 380 unità navali e 60 aeromobili), utili strumenti per il presidio degli interessi economico finanziari dello Stato in sinergica collaborazione con i Reparti territoriali e speciali dislocati sul territorio nazionale.

Le attività investigative e di analisi sui crediti d'imposta agevolativi in materia edilizia ed energetica hanno permesso di sequestrare crediti inesistenti per un ammontare di oltre 3 milioni.

Sono stati individuati 178 evasori totali, ossia esercenti attività d'impresa o di lavoro autonomo completamente sconosciuti al fisco e 471 lavoratori in "nero" o irregolari.

Gli interventi nei confronti di società italiane ed estere radicate sul territorio provinciale e operanti nel mercato globale hanno portato alla scoperta di redditi "occultati" per oltre 7 milioni, alla luce di un fenomeno di transfer price illecito rilevato nel comparto industriale.

Sono state eseguite, inoltre, 75 indagini di polizia giudiziaria, che hanno portato alla denuncia di 104 persone di cui 4 trattate in arresto, per aver commesso reati fiscali, di tipo dichiarativo, omissivo e soprattutto fraudolento, cui hanno fatto seguito sequestri di portata milionaria.

Svolti 89 controlli sulla pubblicità dei prezzi nei porti e presso i distributori stradali, di cui 31 sanzionati per la scorrettezza commerciale di aver venduto il carburante a un corrispettivo maggiorato rispetto a quello esposto.

Intenso è stato l'impegno a contrasto degli illeciti doganali con 3.065 interventi che comprendono controlli portuali e a bordo nave, nonché servizi finalizzati a ricostruire la filiera distributiva delle merci illecitamente introdotte sul territorio nazionale. Svolte altresì attività di prevenzione del contrabbando, nonché del gioco illegale e irregolare.

Anche il Reparto Operativo Aeronavale di Livorno ha giovato del processo di ammodernamento, disposto a Livello centrale, dei mezzi aeronavali che si identificano quali utili strumenti per il presidio degli interessi economico finanziari della regione Toscana in sinergica collaborazione con i reparti territoriali. A titolo di esempio è giunto definitivamente il nuovo elicottero bimotore AW169 dotato di pattini ed in servizio presso la dipendente Sezione Aerea e la vedetta classe 800 in servizio presso la Stazione Navale labronica. A breve saremo testimoni dell'arrivo di una vedetta per acque interne classe 300 con propulsione ibrida per l'impiego nei canali cittadini con il massimo rispetto per l'ambiente.

La collaborazione interprovinciale del ROAN, ad oggi, vede collaborare la componente specialistica con i comandi del Corpo insistenti sulla fascia costiera quali il Comando Provinciale di Livorno, Massa Carrara, Lucca, Pisa e Grosseto includendo le isole dell'arcipelago toscano che rappresentano alcune delle più belle del panorama marittimo italiano, meta di turismo anche estero.

Le unità navali dipendenti hanno svolto oltre 8.000 ore di moto mentre gli elicotteri 600 ore di volo sul territorio e sulle isole dell'arcipelago contribuendo alla sicurezza, anche percepita, in un momento di forte ripresa del sistema economico dell'intero Paese.

Sulla base di concreti elementi di rischio e di un approccio multisettoriale sono state controllate 1.985 imbarcazioni estendendo gli approfondimenti sulle persone fisiche/giuridiche titolari delle unità navali valorizzando, in tal modo, la platea di contribuenti controllati.



Nella foto: La sezione aerea della Guardia di Finanza.

In tema di monitoraggio fiscale, sono state individuate 19 imbarcazioni battenti bandiera estera, del valore complessivo di oltre 3.000.000 €, di proprietà di cittadini italiani, non indicate nell'apposito quadro RW della dichiarazione dei redditi.

Nel settore delle imposte dirette e altri tributi sono state, a fronte di manifestazioni palesi di ricchezza, rilevate incongruenze reddituali e contributive per un valore di circa 3.200.000€, scoperte evasioni di canoni demaniali per oltre 52.000 €, di imposte locali IMU e TASI per oltre 640.000 €, di imposte regionali per oltre 82.000 € e di imposta erariale, su voli passeggeri definiti "di lusso" (aerotaxi), per circa 353.000€.

Sono stati effettuati 835 controlli in materia di polizia ittica e marittima sfociati nel più grande sequestro di attrezzature per la pesca del polpo. In questo ambito concorsuale si registra uno dei più grandi risultati in materia di pesca illecita del polpo nella zona dell'Argentario dove, grazie alla collaborazione tra reparti e soprattutto dell'organizzazione internazionale Sea Shepherd sono stati tolti dal fondale marino 7.500 barattoli illecitamente depositati in totale distonia con la specifica normativa nazionale ed europea.

L'attività di contrasto ai traffici illeciti perpetrati via mare è stata proseguita con una mirata azione di approfondimento dell'analisi di contesto operata in primis dal personale in servizio presso la sala operativa e la Sezione Operazioni. In particolare, l'osservazione ha riguardato le imbarcazioni/navi in ingresso ai principali porti toscani, ovvero in transito nella circoscrizione di servizio, approfondendo le singole posizioni tramite il ricorso alle banche dati in uso al Corpo (c4i) e al lavoro sinergico con i reparti territoriali. Nel contesto ambientale, in collaborazione con i Reparti territoriali del Corpo, sono stati individuate 86 tonnellate di rifiuti, tra cui apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.), destinati all'illecita esportazione verso paesi del continente africano.

L'impegno a tutela della corretta destinazione delle misure introdotte dalla legislazione emergenziale non ha riguardato solo i bonus fiscali, ma anche i contributi a fondo perduto e i finanziamenti bancari assistiti da garanzia, oggetto di 71 controlli che hanno portato alla verbalizzazione di 19 persone (di cui 11 denunciati) per l'indebita richiesta o percezione di circa 49,6 milioni di euro.

Complessivamente, 267 sono stati gli interventi svolti a tutela dei principali flussi di spesa, dagli appalti agli incentivi alle imprese, dalla spesa sanitaria alle erogazioni a carico del sistema previdenziale, dai fondi europei alla responsabilità per danno erariale, cui si aggiungono 148 deleghe d'indagine concluse in collaborazione con la Magistratura ordinaria, 12 deleghe svolte con la Corte dei Conti e 1 con la Procura

Europea (EPPO).

Le frodi scoperte dai Reparti della provincia in danno del bilancio nazionale e comunitario sono state pari a oltre 50,3 milioni di euro, mentre quelle relative al settore della spesa previdenziale, assistenziale e sanitaria, si attestano su oltre 540.000 euro, con 70 persone denunciate/verbalizzate a fronte di 153 controlli, che hanno difatti consentito di accertare l'indebita corresponsione e/o richiesta di prestazioni non spettanti. Sul versante erariale sono stati segnalati alla Magistratura contabile danni per oltre 21 milioni di euro, a carico di 24 responsabili.

I controlli sul reddito di cittadinanza, svolti in collaborazione con l'INPS, hanno riguardato, in maniera selettiva, soggetti connotati da concreti elementi di rischio. Nel complesso, sono stati intercettati 540.000 euro indebitamente percepiti o richiesti e non ancora riscossi nonché 68 persone denunciate all'Autorità giudiziaria per le ipotesi di reato previste dalla normativa di settore.

Un impegno importante è stato dedicato al controllo degli appalti, anche in ragione del ruolo che rivestono tali procedure nell'ambito del PNRR.

Il valore delle procedure contrattuali risultate irregolari nel settore degli appalti è stato di oltre 4,4 milioni di euro.

Un impegno importante è stato dedicato ai controlli finalizzati alla tutela della spesa pubblica nazionale e dell'Unione. Particolare impulso è stato trasferito alla verifica della corretta percezione di contributi europei (F.E.P e F.E.A.M.P) per un importo di oltre 750.000 € a sostegno del settore della pesca marittima.

Sul fronte della tutela del mercato dei capitali e del riciclaggio di denaro illecitamente accumulato, l'impegno profuso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 maggio 2023 si è concre-

tizzato in indagini a carico di soggetti stranieri che hanno acquisito sulla costa della provincia immobili di alto pregio per un valore di circa 23 milioni di euro, la cui provenienza è in corso di accertamento.

Scoperti, inoltre, 1,9 milioni di euro auto-riciclati da parte di 9 soggetti denunciati alla Procura della Repubblica di Livorno.

Sul fronte della prevenzione, i Reparti della provincia hanno proceduto all'analisi di 209 segnalazioni di operazioni sospette, di cui 69 riconducibili a procedimenti penali esistenti.

Le indagini hanno evidenziato anche casi di responsabilità amministrativa degli enti, derivante da reato, a carico di 11 imprese segnalate all'Autorità giudiziaria.

Nel comparto operativo dedicato alla sicurezza della circolazione dell'euro sono stati denunciati 8 soggetti, con l'esecuzione di sequestri di valute, titoli, certificati e valori bollati contraffatti per un valore complessivo di oltre 46.000 euro.

Sono state altresì accertate distrazioni di denaro connesse a reati fallimentari compiuti da 10 persone denunciate alla Procura per circa 3,5 milioni di euro, con confische già eseguite per 140 mila euro.

Gli accertamenti patrimoniali in ambito penale sono stati 24, nei confronti di 60 soggetti, con 77.000 euro sequestrati.

Sul versante invece delle misure di prevenzione patrimoniali antimafia, queste hanno coinvolto 20 soggetti, con la proposta di sequestri per oltre 2,8 milioni di euro di valore.

Sono stati eseguiti, poi, 497 accertamenti a seguito di richieste pervenute dal Prefetto di Livorno e da altri Prefetti della Repubblica, tutti riferiti alle verifiche funzionali al rilascio della documentazione antimafia.

Nell'ultimo anno e mezzo la Guardia di Finanza di Livorno e Provincia ha sequestrato complessivamente oltre 880 chilogrammi di sostanze stupefacenti, con la denuncia di 286 responsabili, di cui 27 tratti in arresto.

Il contrasto ai traffici illeciti, in generale, viene assicurato anche nell'ambito del Servizio "117", oggetto di recenti interventi in campo operativo, addestrativo e tecnico-logistico, finalizzati a incrementare la prontezza operativa e l'efficacia d'intervento delle pattuglie sul territorio e dei mezzi navali, a riscontro delle segnalazioni del cittadino.

L'attività a tutela del mercato dei beni e dei servizi è stata volta a contrastare la contraffazione di marchi registrati, l'usurpazione di indicazioni di origine e qualità delle merci, le false attestazioni concernenti la corrispondenza dei prodotti agli standard di sicurezza previsti e le violazioni alla normativa sul diritto d'autore.

In tali ambiti, i Reparti della provincia di Livorno hanno effettuato 147 interventi e dato esecuzione a 25 deleghe dell'Autorità giudiziaria, sottoponendo a sequestro più di 1.280.000 prodotti in quanto con falsa indicazione del "MADE IN ITALY" o reconti marchi contraffatti o in violazione dei diritti d'autore o con segni industriali mendaci, oltre a 3 tonnellate di miele industriale cinese. Segnalati alla Procura della Repubblica di Livorno 37 soggetti.

Nel mese di aprile 2022 è stato prolungato al quadriennio 2022-2025 il protocollo d'intesa con l'Ente Parco Arcipelago Toscano. L'accordo di collaborazione, avviato per la prima volta nell'ottobre del 2017, è finalizzato al presidio delle aree marine protette dell'Arcipelago Toscana a protezione e conservazione delle biodiversità presenti con particolare riferimento alle zone maggiormente sensibili.

L'attività del Reparto si è concretizzata attraverso 178 missioni navali e 47 missioni aeree per un totale di 240 ore di moto e 20 ore di volo.

PER LE PROBLEMATICHE DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA

Anche sulla "Giorgio Cini" un vertice

LIVORNO - In occasione di una crociera addestrativa nel Tirreno della nave scuola delle Fiamme Gialle "Giorgio Cini", si è svolto a bordo un incontro del Comitato provinciale Ordine e Sicurezza.

Per Livorno è la prima volta in assoluto che tale consesso si riunisce "on board" su una unità di una Forza di Polizia, e ovviamente non poteva che essere su un mezzo della Guardia di Finanza, atteso il riconosciuto ruolo di "Polizia del mare".

Durante l'incontro - presieduto dal prefetto Paolo d'Attilio con i comandanti provinciali del corpo (colonnello Cesare Antuofermo della GdF) e dei carabinieri (colonnello Piercarmine Sica), il questore vicario (Alfredo Matteucci) ed il comandante del ROAN (colonnello



Emiliano Rampini); presente anche il direttore marittimo (contrammiraglio Gaetano Angora) - sono state affrontate e analizzate tematiche

inerenti la sicurezza in mare ed i controlli da parte delle forze di polizia nell'ampio e movimentato specchio acqueo della costa labronica e dell'arcipelago toscano. Le Autorità sono state accolte dal "padrone di casa", l'attuale comandante dell'imbarcazione capitano Davide Lisco.

La Giorgio Cini è la nave scuola della Guardia di Finanza, con ubicazione di base a Gaeta, presso la Scuola Nautica del Corpo. Entrata in servizio nel 1983, è l'ammiraglia della flotta navale della Guardia di Finanza. Viene utilizzata per finalità didattiche e formative dei finanzieri destinati ai reparti marittimi; nell'occasione in argomento erano imbarcati 27 militari in fase di addestramento per la specializzazione di "motorista navale".

Un'eccellenza marittima internazionale a Genova

Agenzia Marittima LE NAVI

Genova HeadOffice
Torino • Milano • Bologna • La Spezia • Civitavecchia • Roma • Napoli • Gioia Tauro
Bari • Palermo • Pozzallo • Catania • Ravenna • Ancona • Venezia • Trieste

Agenzia Marittima Le Navi S.p.A.
Via Balleyrdier, 7N - 16149 Genova
Tel. +39 010 64721 - Fax 010 6472409 - E-mail lenavi_itgoa@msclenavi.it

www.lenavigroup.it

Ciao!
Ready for a digitally integrated and sustainable logistics chain? We are making it!
Contact us! www.gruber-logistics.com

we move mountains

NELL'AMBITO DELL'EMEA TRANSPORTATION PER PERFORMANCE FINANZIARIE

d'Amico vince Citywire Elite Companies Awards

LUSSEMBURGO – d'Amico International Shipping S.A. (Borsa Italiana: DIS.MI) (la "Società" o "DIS"), società leader a livello internazionale nel trasporto marittimo, specializzata nel mercato delle navi cisterna, ha annunciato di essere stata nominata, nei giorni scorsi, vincitrice del Citywire Elite Companies Awards nell'ambito dell'EMEA Transportation category.

Citywire Elite Companies Awards ogni anno incorona le aziende leader di 31 settori a livello mondiale, votate dai migliori fund



Paolo d'Amico

manager del mondo attraverso una metodologia approvata dagli analisti indipendenti AKG, che seleziona le migliori performance tra i 10.000 gestori di portafogli azionari valutati da Citywire. La classifica dei Citywire Elite Companies Awards premia le cinque società più apprezzate da una giuria composta da 381 portfolio manager d'élite sulla base dell'esclusiva valutazione effettuata da Citywire sul livello di convinzione dei portfolio manager.

Lo scorso anno d'Amico International Shipping S.A ha conseguito un utile netto record di 134,9 mi-

lioni di dollari.

Orgoglioso per il riconoscimento ricevuto da parte dei migliori gestori di fondi del mondo è Paolo d'Amico, presidente e ad di d'Amico International Shipping: "quest'anno, quattro delle cinque società selezionate nella categoria trasporti Emea dei Citywire Elite Companies Awards sono aziende di trasporto marittimo, a riprova della forza del nostro settore. Un settore che i gestori di fondi internazionali continuano a monitorare e a tenere nella massima considerazione per i loro investimenti".

NUOVI 5 CORSI ITS DELLA FONDAZIONE PER GIOVANI DIPLOMATI

ISYL: formazione nella nautica



VIAREGGIO – La Fondazione ISYL – Italian Super Yacht Life – conferma e rafforza la propria offerta formativa nel biennio 2023-2025 proponendo ben cinque corsi biennali ITS, che rilasciano tutti un diploma di livello 5 EQF. I corsi sono cofinanziati da Regione Toscana nell'ambito del POR FSE 2014-2020, asse A Occupazione, nel percorso di

GIOVANISì (www.giovanisi.it), il progetto regionale per l'autonomia dei giovani.

15 corsi ISYL mettono a disposizione un totale di 125 (max 25 studenti per corso) posti per giovani diplomati dai 18 ai 35 anni (non compiuti) che vogliono avvicinarsi in maniera concreta al mondo della nautica da diporto, della portualità e dello yachting, settori che i dati con-

fermano essere in continuo trend positivo di crescita. Sarà possibile, per gli studenti, toccare con mano la realtà del Distretto della Nautica e della Portualità Toscana, con le sue specializzazioni e maestranze, affiancando la formazione in aula a quelle in azienda.

Le aziende, infatti, sono sempre alla ricerca di personale competente e tecnicamente preparato, e i percorsi proposti – che spaziano dal marketing all'accoglienza, dal management alla comunicazione e dalla conoscenza della filiera e delle marine a quella delle pratiche necessarie per gestire la logistica – sono studiati proprio nell'ottica di preparare i giovani e far sì che possano intercettare le richieste delle aziende, un'eccellenza del territorio e altresì altamente coinvolte nelle attività della Fondazione. Parliamo di ben 7 cantieri "golden member" che affiancano ISYL in questo percorso di formazione: Azimut Benetti Group, Cantieri Navali Codecasa, Overmarine Group, Perini Navi, Rossinavi, Tankoa e Sanlorenzo affiancate da NAVIGO, AdSP MTS e CCIAA delle Maremma e del Tirreno.

Di seguito è riportato un breve prospetto dell'offerta formativa proposta.

Corso 1) MYM2 – Marina Yachting Manager – per la formazione di figure altamente qualificate per la gestione e la logistica delle Marine anche attraverso la promozione di servizi di integrazione con il territorio. Il corso prevede un totale di 1200 ore di formazione in classe e 800 ore di stage.

Corso 2) Y&B 2 – Yachting Builder – per la formazione di tecnici qualificati con conoscenze e competenze delle diverse fasi della produzione cantieristica. Il corso prevede un totale di 1200 ore di formazione in classe e 800 ore di stage.

Corso 3) YA.S IV – Yachting Surveyor – per la formazione di surveyor, tecnici altamente qualificati in grado di ispezionare lo yacht ed i suoi impianti, allineandolo alle normative vigenti. Il corso prevede un totale di 1200 ore di formazione in classe e 800 ore di stage.

Corso 4) Line II – Luxury International Expert – corso per la formazione di tecnici di marketing e sviluppo prodotto anche in ambito internazionale. Il corso prevede un totale di 1200 ore di formazione in classe e 800 ore di stage.

Corso 5) TEC LOG: Tecnico della Logistica e dell'Intermodalità – corso di formazione per tecnici operatori del settore logistico, che operano nella gestione del flusso in entrata e uscita di persone, merci e mezzi, pratiche doganali e per il controllo della qualità. Il corso prevede un totale di 1100 ore di formazione in classe e 900 ore di stage.

Ricordiamo anche che la Fondazione ISYL ha poi ampliato la sua offerta anche con percorsi di formazione superiore grazie a GIOYA - Yachting World School, che offre agli studenti in uscita dagli ITS una ulteriore opportunità formativa universitaria per chi intenda portare avanti gli studi, anche dopo aver intrapreso la propria carriera professionale.

Tutti i corsi avranno avvio entro il 30 Ottobre 2023 e le domande d'adesione dovranno essere inoltrate direttamente alla Fondazione ISYL. Per maggiori informazioni si può

consultare il sito internet www.isyl.it o contattare direttamente l'Istituto Tecnico Superiore per la mobilità superiore I.S.Y.L., Italian Super Yacht Life a questi riferimenti: segreteria@isyl.it; 366 9779262.

www.lorenzini-terminal.it

LORENZINI & C.
TERMINAL OPERATOR

Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenzini-terminal.it
www.lorenzini-terminal.it

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Grimaldi su Venezia-Bari

a sostituire sulla linea.

Ognuna delle due navi della classe "GG5G" può, infatti, trasportare 7.800 metri lineari di unità rotabili, pari a circa 500 trailer e 180 automobili – il doppio rispetto alle unità della precedente classe di navi ro-ro impiegate dal Gruppo Grimaldi per il trasporto di merci di corto raggio. L'aumento di capacità non incide, però, sui consumi di carburante, grazie all'adozione di numerose soluzioni tecnologiche altamente innovative che ottimizzano consumi e prestazioni: a parità di velocità, infatti, Eco Catania ed Eco Malta consumano la stessa quantità di carburante rispetto alle navi ro-ro della precedente generazione, e sono dunque in grado di dimezzare le emissioni di CO2 per unità di carico trasportata.

Emissioni che sono addirittura azzerate durante le operazioni portuali: quando sono ferme in banchina, Eco Catania ed Eco Malta utilizzano l'energia elettrica immagazzinata da mega batterie al litio che si rica-

ricano durante la navigazione grazie agli shaft generator e a 350 m2 di pannelli solari presenti a bordo, raggiungendo così l'obiettivo "Zero Emission in Port®".

Un'importante novità per i porti che sono serviti da queste navi, come sottolineato da Ugo Patroni Griffi, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. "Dotarsi di navi zero emission in port rappresenta un investimento fondamentale per il futuro sostenibile dei nostri scali marittimi", ha commentato. "L'immissione in linea di due nuovissime Eco della flotta Grimaldi, in sostituzione delle quattro Eurocargo che fino ad oggi hanno svolto il servizio, infatti, oltre a garantire un impatto emissivo pari a zero sul territorio, aumenterà esponenzialmente la capacità di trasporto dei rotabili dal porto di Bari."

"Il settore Ro/Ro, cresciuto di oltre l'11% nel 2022, tendenza che continua anche nel primo semestre del 2023, è centrale per lo sviluppo del sistema portuale veneto", ha dichiarato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Fulvio Lino Di Blasio. "Per questo, dopo il

potenziamento del servizio Grimaldi registrato il marzo scorso, salutiamo con entusiasmo l'immissione di due unità di ultima generazione nel servizio Venezia-Bari-Patrasso."

"Con i nostri servizi marittimi altamente efficienti, frutto di anni di impegno ed investimenti concreti e di collaborazione con le autorità portuali, abbiamo costruito un solido ponte sulla dorsale Adriatica, da Venezia a Bari, che corre fino alla sponda greca dell'Adriatico; un ponte fondamentale sul quale si muovono ogni giorno centinaia di mezzi pesanti, spostati dalle autostrade di terra a quelle del mare", ha affermato Emanuele Grimaldi, amministratore delegato del Gruppo Grimaldi. "Garantiamo, con le nostre operazioni, un ulteriore potenziamento dell'intermodalità marittima, e servizi di trasporto ancora più efficienti tra Italia e Grecia. Ancora una volta, l'impatto positivo dei nostri investimenti travalicherà i confini del settore dello shipping, generando più valore e sostenibilità non solo per i nostri clienti che operano nel trasporto di merci, ma anche per le comunità che gravitano intorno ai porti serviti dai nostri collegamenti".

--- ALL'INTERNO ---

Linde a fianco di Madi Ventura.	a pag. 3
19 diplomati "cuochi di bordo".	a pag. 3
Tre giorni di rassegna dell'auto Far East.	a pag. 3
Pulizia Fossi Medicei.	a pag. 3
Progetto della Chiesa di Pontedoro.	a pag. 4
Presentati gli RCE 25/35.	a pag. 4
Alberto Dellepiane nuovo presidente.	a pag. 4
CEVA Logistics acquista autocarri HFC.	a pag. 4
Partnership DHL-IAG Cargo.	a pag. 5
Nidificazione Caretta caretta.	a pag. 5
Nuovo tachigrafo per TIR.	a pag. 5
Civitavecchia: ok 1a variazione Bilancio 2023.	a pag. 6
AdSP MTCS in Belgio e Olanda.	a pag. 6
Guardia Costiera: innovare nella tradizione.	a pag. 6
C&T Isole Minori per lo sblocco.	a pag. 6
"L'Italia Vista dal Mare" ad Ancona.	a pag. 7
Torna M/Y Solafide 52M.	a pag. 7
Gennaro Amato ancora al timone.	a pag. 7
TISG protagonista in Costa Smeralda.	a pag. 7
Anche sulla "Giorgio Cini" un vertice.	a pag. 8
d'Amico vince Citywire Elite Companies Awards.	a pag. 9
ISYL: formazione nella nautica.	a pag. 9

TRIESTE MARINE TERMINAL
OUR NETWORK YOUR SUCCESS

TMT,
all services
you need from
a modern
container terminal

Punto Franco Nuovo, Molo VII – 34123 Trieste
www.trieste-marine-terminal.com

FEDERMANAGER
ASSOCIAZIONE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI
LIVORNO

BOLOGNA FIERE WATER & ENERGY

BolognaFiere, 11-13 ottobre 2023

H₂O₃₀ 1993 2023
ACCADUEO

CH₄

forumfuels
MOBILITY

ConferenzaGNL®

Dronitaly

Hydrogen Energy
Summit & Expo

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

LA GAZZETTA MARITTIMA

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PRI/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
www.lagazzetamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di
Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione
anche parziale di articoli, grafici
e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta
ecologica

Confindustria Toscana

Commenti positivi anche da parte di Piero Neri, presidente di Confindustria Livorno Massa Carrara e vicepresidente di Confindustria Toscana con delega alla logistica ed ai trasporti, che ribadisce "come l'istituzione della ZLSr rappresenti un asset funzionale alla reindustrializzazione della costa toscana in quanto offrirebbe strumenti per attrarre nuove aziende con nuova occupazione, soprattutto se venisse istituita prevedendo il credito d'imposta per gli investimenti".

Dichiara ancora il presidente Neri: "Con questa iniziativa Confindustria Toscana ha inteso sollecitare l'attenzione dei parlamentari, rispettandone il ruolo, ma rammentando la forte aspettativa delle imprese manifatturiere e logistiche toscane".

"Siamo consapevoli - conclude Neri - che la ZLSr sia uno dei diversi e complessi elementi necessari al rilancio economico del territorio che, pur essendo molto sfidante, potrebbe concludersi in tempi celeri, attraverso la collaborazione attiva tra le istituzioni e l'intero sistema industriale della regione".

Ravenna: per Aspera

L'Associazione dei Porti Italiani, emerge infatti il quadro complessivo della portualità italiana nel 2022.

Sulla base dei dati forniti da ogni Autorità Portuale ad Assoport, relativi alla propria movimentazione nel corso dell'anno, è infatti possibile costruire una classifica di tutti i porti del nostro Paese e confrontarla con il 2021 per le diverse tipologie di merci movimentate.

Prendendo in esame i singoli porti - dice la nota dell'AdSP - per movimentazione totale, il porto di Ravenna nel 2022 risulta al 4° posto

se escludiamo i prodotti petroliferi di Trieste e Cagliari-Sarroch e al 6° posto per traffico totale.

Se si analizzano le diverse tipologie di merci movimentate da ogni Autorità di Sistema Portuale, Ravenna appare essere al 1° posto per la movimentazione di rinfuse solide e merci in colli.

Per quanto riguarda le cosiddette "rinfuse solide" Ravenna rivendica la leadership per l'import di cereali, semi oleosi e materie prime per le ceramiche (argilla, feldspato), mentre per le merci in colli Ravenna è il principale scalo italiano per l'import di coils.

Dai dati pubblicati da Assoport, Ravenna risulta poi in 10° posizione per quanto riguarda le rinfuse liquide e i container (sia in TEUs che in tonnellate di merce in container), mentre per i ro-ro (sia per numero di rotabili, sia per tonnellate di merce su rotabili) si trova in 21° posizione.

Il ranking del 2022 per il porto di Ravenna risulta coincidente a quello del 2021 per ogni modalità di condizionamento, ma con un'eccezione: il numero di crocieristi. Per quanto riguarda i crocieristi infatti, nel 2021 il porto di Ravenna non veniva menzionato, mentre nel 2022 risulta essere in 12° posizione.

Tecnologie mortificate

durante le manovre dei grandi "Moby", ma si sta guardando oltre: a Livorno verrà modificato il profilo della palancolata della cala Sgarallino, allargandola senza interferire con la poligonale dei transiti in modo da poter utilizzare tutti e tre i portelloni poppieri dei traghetti.

Un provvedimento tecnicamente apprezzabile, economicamente sostenibile, con un unico difetto: considerati i tempi della burocrazia, se sarà fatto avverrà non oltre la metà dell'anno prossimo: l'incrocio dei visti per un provvedimento tutto

sommato tecnicamente modello è impressionante. L'allargamento del pontile avverrà quando sarà trascorso il periodo più pericoloso per la manovra, quello dei forti venti invernali. Ma dobbiamo rassegnarci: contro l'ottuso sovrapporsi dei troppi passaggi burocratici, nemmeno Dio stesso sembrerebbe potercela fare.

L'azione dello Stato in mare

rapporto privilegiato che il Trattato del Quirinale ha voluto investire tutte le aree di azione del Governo, sempre nell'ottica di contribuire al progetto di integrazione europea, di cui Italia e Francia sono protagonisti sin dall'inizio come Paesi fondatori.

Mario Mattioli, presidente della Federazione del Mare, e Frédéric Moncany de Saint-Aignan, presidente del Cluster Marittimo Francese, dopo aver ribadito che l'Economia del Mare rappresenta un settore che produce ricchezza ed occupazione e che svolge un ruolo determinante per l'autonomia strategica e lo sviluppo competitivo dei due Paesi, hanno confermato l'impegno dei due cluster a contribuire all'attuazione del Trattato del Quirinale del 2021.

Nel panel moderato da Alessandro Panaro, capo Servizio dell'Area di Ricerca di SRM (Gruppo Intesa Sanpaolo), l'ammiraglio Sergio Liardo, direttore Marittimo di Genova, Zeno D'Agostino, presidente AdSP di Trieste e presidente di ESPO (European Sea Ports Organisation), Eric Banel, direttore Generale degli Affari Marittimi, della Pesca e dell'acquacultura francese, hanno affrontato i temi dell'efficienza della logistica portuale per lo sviluppo dell'Economia Blu sostenibile.

Paolo Quercia, direttore Centro Studi e Analisi del MiMiT, ha guidato il panel dedicato alla proiezione dello Stato nell'alto mare, nel corso del quale l'ammiraglio Giuseppe Berutti Bergotto, sottocapo di Stato Maggiore della Marina, il generale Ignazio Gibilaro, comandante Aeronavale

GRIMALDI LINES
La PRIMA COMPAGNIA
Ro-Ro GREEN nel MEDITERRANEO
130 Autostrade del Mare e collegamenti marittimi
<http://cargo.grimaldi-lines.com>

Centrale della Guardia di Finanza, l'ammiraglio Xavier Petit, capo di Stato Maggiore Operazioni della Marina francese e Ronan Boillot, direttore Nazionale della Guardia Costiera Doganale francese hanno esaminato le sfide della proiezione dello Stato nell'alto mare, dalla lotta al narcotraffico alla difesa delle infrastrutture marittime critiche, in particolare nel dominio subacqueo.

Il "dialogo industriale" tra il presidente di Fincantieri, generale Claudio Graziano, e l'amministratore delegato di Naval Group, Pierre-Eric Pomet, ha passato in rassegna le sfide tecnologiche industriali più delicate dei prossimi anni sottolineando la collaborazione già esistente tra i due gruppi industriali e la volontà di proseguire nella cooperazione per lo sviluppo di innovazioni tecnologiche condivise.

Jean-Pierre Darnis, ricercatore della Fondation pour la recherche stratégique, ha moderato gli inter-

venti dell'ammiraglio Aurelio De Carolis, comandante in Capo della Squadra Navale, ammiraglio Nicola Carlone, comandante Generale della Guardia Costiera, ammiraglio Gilles Boidevezi, prefetto Marittimo del Mediterraneo per la Francia sulle sfide comuni e sui diversi approcci dei due Paesi all'azione dello Stato in mare.

Nello Musumeci, ministro delle politiche del mare, ha concluso il seminario auspicando che l'Unione europea avvii una nuova stagione di confronto sulle tematiche marittime nel quale Italia e Francia siano protagoniste. In quest'ottica, il Piano del Mare, che vedrà la luce nelle prossime settimane, condensa le criticità e le soluzioni per dare finalmente all'Italia una strategia integrata per il mare. In tal senso si è augurato che questo a questo primo seminario Italo-Francese sul mare possano seguire altre iniziative analoghe.

120 Anniversary - YOUR PARTNER SINCE 1899
SAVINO DEL BENE
Global Logistics and Forwarding Company
Con noi il tuo business non ha confini
Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com



SISAM
WE DELIVER

www.sisamgroup.com



39-0586243810

logistics@sisam.it